

GLOSSARIO

AFFIDATI (NUMERO)

Soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.

Persone fisiche, persone giuridiche e/o cointestazioni a cui sono stati concessi crediti (per cassa o di firma)

CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

Forma di finanziamento ottenibile esclusivamente da lavoratori dipendenti, sia pubblici che privati (per questi ultimi sono comunque previsti alcuni requisiti, sia di tipo personale che relativi all'azienda presso cui il consumatore è impiegato). E' un prestito non finalizzato, a tasso di interesse fisso, con esborso iniziale in un'unica soluzione e rimborso secondo un piano predefinito a rate costanti e comunque non superiori alla quinta parte dello stipendio mensile.

Il rimborso delle rate è automatico, con trattenuta sulla busta paga da parte del proprio datore di lavoro.

CONTO CORRENTE

Il conto corrente bancario è un prodotto destinato alla gestione della liquidità del cliente, con un profilo di rischio quasi nullo. Consente di effettuare un complesso di operazioni di varia natura con maggiore comodità e sicurezza, usufruendo dei servizi offerti dalla banca. Chi intende aprire un conto corrente, quindi, non si propone di realizzare un investimento, ma neanche di raccogliere risparmi in modo durevole.

CONTO CORRENTE VINCOLATO

È un Conto Corrente il cui saldo non è liberamente disponibile per l'intestatario, ma è subordinato ad autorizzazioni, a particolari procedure, al verificarsi di certe condizioni (vincolo giudiziale, pupillare, per successione ecc.).

DEPOSITI (GENERICI)

Raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

DEPOSITO BANCARIO

Un risparmiatore deposita una somma di denaro a una banca, che è obbligata a restituirla nella stessa specie monetaria: a seconda della durata del deposito si distingue deposito a vista , rimborsabile a semplice richiesta del risparmiatore, e il deposito vincolato , rimborsabile dopo una scadenza o con un preavviso di alcuni giorni. A seconda del tipo di deposito il risparmiatore percepisce un interesse più o meno alto.

FACTORING

Contratto di cessione di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.

La cessione del credito può essere *pro soluto* (il rischio del credito viene assunto da chi accetta il credito vantato dal cedente nei confronti di terzi) o *pro solvendo* (il rischio del credito rimane in carico al cedente).

Si tratta di una forma di finanziamento per l'azienda che cede i propri crediti commerciali ad una società specializzata o a una banca la quale li anticipa al cedente e provvede poi alla riscossione trattenendo un compenso percentuale sul credito.

ANTICIPI EROGATI (FACTORING)

ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri.

ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)

ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.

ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)

ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.

FAMIGLIE CONSUMATRICI

Sono le famiglie nelle loro veste di percettori di redditi di varia natura e di consumatori.

FAMIGLIE PRODUTTRICI

Sono le società semplici e le imprese individuali che occupano fino a 5 dipendenti ed operano nei settori di attività economica non finanziari ed le unità, prive di dipendenti, produttrici di servizi ausiliari dell'intermediazione finanziaria.

FINANZIAMENTI PER CASSA

Ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine".

La banca mette a disposizione del cliente una certa somma di denaro (aperture di credito in c/c corrente, anticipi su fatture, anticipazioni su titoli, sconto di effetti, portafoglio s.b.f).

FINANZIAMENTI PER FIRMA

La banca si impegna a concedere la propria garanzia a favore del cliente (avallo, fideiussione, accettazione bancaria).

IMPIEGHI

Finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro

cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.

INCAGLI

Ammontare dei rapporti per cassa nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo.

Gli "incagli" sono definibili come i crediti che presentano momentanee difficoltà di regolare adempimento da parte del debitore, ma che si presume possano ritornare regolari.

INVESTIMENTI FISSI LORDI

Gli investimenti fissi lordi rappresentano il valore dei beni durevoli destinati a fini non militari, acquistati dalle unità produttive residenti, per essere utilizzati durante un periodo superiore ad un anno nel processo produttivo, nonché il valore dei servizi incorporati nei beni d'investimento acquistati.

LEASING FINANZIARIO

Con il contratto di locazione finanziaria la società di leasing si obbliga ad acquistare, o a far costruire, un bene scelto dal cliente, che lo riceve in uso assumendosene tutti i rischi, anche di perimento (rovina), per un tempo determinato e dietro pagamento di un corrispettivo periodico. Tale corrispettivo tiene conto del costo del bene sostenuto dalla società di leasing, della durata del contratto e del prezzo fissato per l'eventuale acquisto finale da parte del cliente.

Il leasing è un'operazione finanziaria che consente all'*utilizzatore* di avere la disponibilità di un bene, per un certo periodo di tempo, verso il corrispettivo di un canone periodico. Alla scadenza, l'utilizzatore del bene può:

- riscattarlo (acquistarlo in proprietà) ad un prezzo inferiore al valore di mercato.
- restituirlo
- proseguire nel godimento, versando un canone inferiore
- sostituirlo con altro bene

In sostanza, si tratta di un contratto di *finanziamento* con cui una società finanziaria (società di leasing) acquista, per conto dell'utilizzatore, un bene e lo cede in uso allo stesso in cambio di un canone periodico.

MERCATO DEL LAVORO

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni

Inattivi: comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. La somma del tasso di attività e del tasso di inattività è pari al 100 per cento.

Tasso di inattività: rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. La somma del tasso di inattività e del tasso di attività è pari al 100 per cento.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

MUTUI

I mutui sono prestiti concessi in unica soluzione e con rimborso a rate periodiche. La periodicità delle rate di rimborso (mensile, trimestrale, semestrale, etc.) è decisa dal mutuatario, così come l'importante condizione della variabilità o meno del tasso d'interesse fissato per il mutuo. Tale finanziamento non ha necessariamente bisogno del supporto di un C/C, potendo benissimo vivere di vita propria.

OPERAZIONI A REVOCA

Categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.

OPERAZIONI A SCADENZA

Categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.

OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI

Categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.

PREZZO AL CONSUMO

Prezzo riferito alla fase di scambio in cui l'acquirente è un consumatore finale.

PREZZI AL CONSUMO (INDICE DEI)

La variazione nel tempo dei prezzi che si formano nelle transazioni relative a beni e servizi scambiati tra gli operatori economici ed i consumatori privati finali.

E' un indicatore statistico utilizzato per misurare il tasso d'inflazione dell'economia, che rileva l'andamento dei prezzi di un ampio paniere di beni di consumo.

PREZZI AL CONSUMO NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA (INDICE ARMONIZZATO DEI)

È riferito alla stessa popolazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività ma è calcolato rispetto ad un paniere di prodotti e ad una struttura di ponderazione armonizzati nei diversi Paesi per poter assicurare la migliore comparabilità internazionale.

PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI (INDICE DEI)

La variazione nel tempo dei prezzi al dettaglio, dei beni e servizi correntemente acquistati dalle famiglie con persona di riferimento in condizione di lavoratore dipendente non agricolo (operai ed impiegati).

PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA'(INDICE DEI)

La variazione nel tempo dei prezzi, che si riferiscono alle vendite al dettaglio di beni e servizi effettuate dal settore delle imprese all'intero settore delle famiglie.

PREZZO ALLA PRODUZIONE

Prezzo di transazione in cui il contraente-venditore è il produttore.

SCONTO BANCARIO

Lo sconto bancario è il contratto con il quale una banca, previo rimozione degli interessi, anticipa al cliente delle somme di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante il trasferimento del credito stesso.

Sconto bancario di effetti

Lo sconto è il contratto con il quale il cliente cede alla Banca un credito verso terzi, rappresentato da effetti cambiari (pagherò e tratte) con scadenza futura, ricevendo in cambio l'importo nominale diminuito dello sconto commerciale e delle commissioni. L'importo ceduto dal cliente è il *valore nominale* dell'effetto, mentre quello accreditato dalla Banca sul C/C dell'affidato è denominato *netto ricavo*. La cessione degli effetti avviene salvo buon fine (s.b.f.), ciò significa che nel caso il terzo debitore della cambiale non provveda al pagamento della stessa alla sua scadenza, sarà il cliente

scontista a pagare alla banca l'importo del credito ceduto.

Come si evince dalla definizione appena data, la suddetta operazione permette allo scontista lo smobilizzo del credito in portafoglio.

SCOPERTO DI CONTO

Nel caso in cui l'importo degli addebiti ecceda quello degli accrediti, il conto assume un saldo debitore per il cliente. Ciò significa che la banca ha anticipato a quest'ultimo le somme necessarie ad eseguire pagamenti e si verifica di conseguenza lo scoperto di conto.

La somma prelevata in eccedenza è considerata a tutti gli effetti come un prestito concesso al quale vengono applicati determinati interessi.

SOFFERENZE

Crediti al valore nominale nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertato giudizialmente (**debitori che non sono in grado di adempiere agli obblighi assunti**), o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita.

Crediti la cui riscossione è fortemente compromessa sia per la scadenza che per l'ammontare.

Si tratta, insomma, di quei crediti per i quali la patologia è così irreversibile che si può facilmente presumere l'inadempimento del debitore e la conseguente perdita del credito. (ved. la differenza con gli INCAGLI).

SOFFERENZE RETTIFICATE

Esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza

dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.

TASSI ATTIVI E PASSIVI

Il termine inglese 'spread' definisce la differenza tra i tassi attivi addebitati ai clienti e i tassi attivi accreditati agli stessi, quanto più alto sarà questa differenza tanto maggiori saranno i ricavi della banca idonei a generare utili una volta coperti tutti i costi fissi.

TASSO DI DECADIMENTO

E' il rapporto tra nuove sofferenze e il totale dei prestiti non in sofferenza all'inizio del periodo.

Il tasso di decadimento in un determinato anno (T) è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di "sofferenza rettificata" (vedi) alla fine dell'anno precedente (T-1), e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso dell'anno di rilevazione (T).